



U G E M



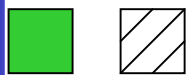
Settore Formazione





TIPI DI AREE

Aree di emergenza



aree di attesa della popolazione



aree di ricovero e centri di accoglienza
della popolazione



aree di ammassamento dei
soccorritori e delle risorse





TIPI DI AREE



Aree di Attesa della popolazione

Sono luoghi di primo ritrovo per la popolazione, che riceverà le informazioni sull'evento accaduto e sui comportamenti da seguire per le successive sistemazioni.

E da cui si raccoglieranno informazioni sulle persone soccorse, per poter ricostruire un'anagrafe provvisoria





TIPI DI AREE



Aree di Ricovero della popolazione

Le Aree di Ricovero della popolazione sono luoghi in cui saranno allestite strutture in grado di assicurare un ricovero alla popolazione interessata dall'evento.

Tende, roulotte, moduli, abitativi, case prefabbricate, ecc...





TIPI DI AREE



Area di Ammassamento soccorritori e risorse

Da tale area partono i soccorsi coordinati dai Centri Operativi

- **Sala Operativa Misericordie**
- **Sale Operative Regionali**
- **C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi)**
- **C.O.M. (Centro Operativo Misto)**





INDICAZIONI E PRECAUZIONI

Nella realizzazione di campi di accoglienza, è opportuno seguire quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di prevenzione e sicurezza.

(D. Lgs. 81/08 già D.Lgs 626/94 e i D.L antincendio)





Durante le prime concitate fasi di una emergenza, nel cercare di assicurare nel minor tempo possibile la sicurezza e il soccorso sottovalutiamo, a volte, alcuni fondamentali comportamenti

L'ubicazione delle aree

**La sicurezza nelle fasi di allestimento
(sicurezza e antinfortunistica dei soccorritori)
(movimentazione e installazione di apparecchiature)**

**La sicurezza degli ospitati nelle tendopoli
(esecuzione ad opera d'arte)**





Sia le Aree di Ricovero per la popolazione che per l'ammassamento dei soccorritori e delle risorse devono rispondere ad alcuni requisiti

SI DEVE:

VALUTARNE IL POSSIBILE RISCHIO DI':

-FRANE, CROLLI, INONDAZIONE E DISSESTO IDROGEOLOGICO.

VALUTARNE LA VICINANZA A:

-FABBRICHE A RISCHIO CHIMICO.

-CENTRALI ELETTRICHE E ELETTRODOTTI.

LE AREE:

DEVONO POSSEDERE :

-EVENTUALE POLIFUNZIONALITÀ.

-VICINANZA A RISORSE IDRICHE E ELETTRICHE E RETE FOGMARIA.

-CAPACITA' RICETTIVE PER LO SMALTIMENTO DI ACQUE REFLUE.

-BUON COLLEGAMENTO ALLA RETE VIARIA PRINCIPALE.





LA SICUREZZA DEL PERSONALE NELLE ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO:

**I SOCCORRITORI' DEVONO INDOSSARE LE
PROTEZIONI INDIVIDUALI NECESSARIE
ALLA MOVIMENTAZIONE E
INSTALLAZIONE DI MATERIALI**

(D.Lgs. 81/08 già 626/94)

**CASCHI IN PRESENZA DI CARICHI SOSPESI
GUANTI, OCCHIALI E SCARPE
ANTINFORTUNISTICHE ecc.**





CRITERI GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA TENDOPOLI

- **Appezamento di terreno (campo) in cui poter installare ricoveri temporanei, quali TENDE;**
- **Le dimensioni devono essere sufficienti ad accogliere almeno una TENDOPOLI per 250 persone e servizi campali;**
- **Essere in aree non soggette ad inondazioni, dissesti idrogeologici, incendi boschivi, incidenti industriali;**
- **Non particolarmente soggetto alla formazione di nebbie;**
- **Disporre almeno nelle vicinanze di risorse idriche facilmente collegabili, di cabina elettrica, di rete fognaria, di telefonia fissa e cellulare;**
- **Il campo deve presentare caratteristiche di buona accessibilità, anche per mezzi di grandi dimensioni;**
- **Percorsi carrabili principali di attraversamento del campo, protetti dove possibile con piastre e simili che impediscano lo sprofondamento delle ruote dei mezzi;**
- **Possibilmente lontane da centri abitati e da zone soggette a intenso traffico;**
- **Spazi esterni al campo da destinare a parcheggio dei mezzi;**
- **Prevedere lo stoccaggio e la movimentazione dei container ai bordi del campo, per ridurre al minimo il transito dei mezzi nell'area centrale.**





Tende Ministeriali



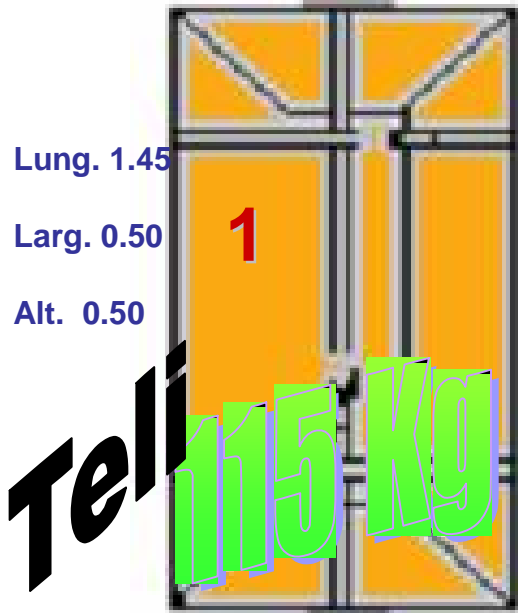


Tende Ministeriali P.I.88





Il peso delle tende P.I.88

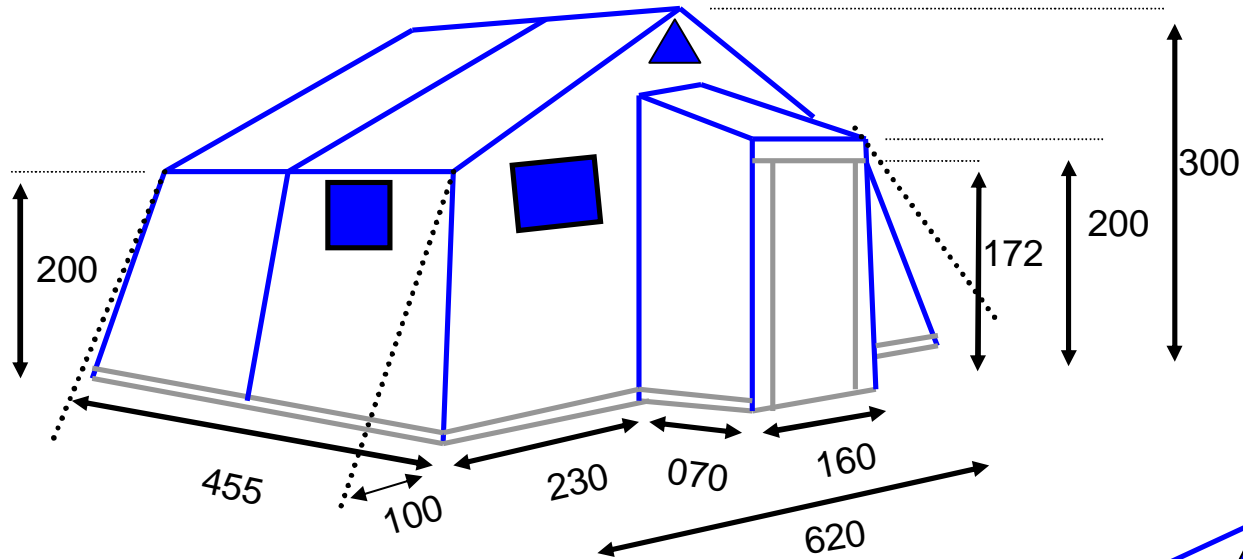


Totale 255 Kg = 562,17 Libbre





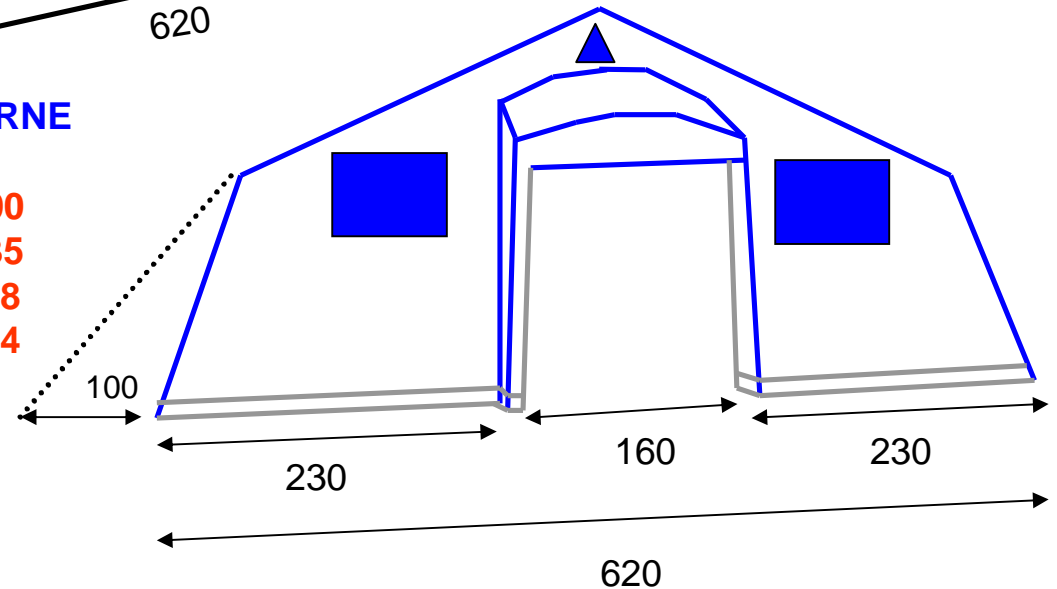
Qualche misura della p.i. 88



DIMENSIONI:

ESTERNE - INTERNE

Larghezza alla base	mt. 6,20	6,00
Lunghezza alla base	mt. 4,55	4,35
Altezza al centro	mt. 3,00	2,78
Altezza entrata	mt. 1,72	1,64



Ingombro mt. 7,50x7,50





Contenitore posti letto

Composizione:

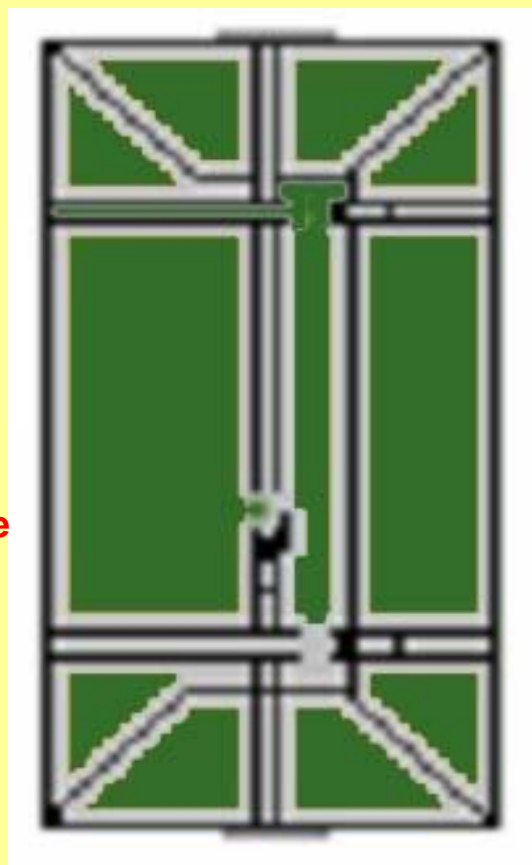
- 1 Contenitore
- 2 reti metalliche
- 2 materassi
- 4 federe
- 4 lenzuola
- 4 coperte

Peso del Contenitore

Kg. 47 LBS 103.4

Misure:

200 x 080 x 040
L. P H



Minibox con Contenitori posti letto

CONTAINER POSTI LETTO



Composizione:

- 1 Minibox
- 50 Posti letto in 25 Contenitori

Pesi:

1 Minibox	Kg. 1.160	Lbs 2.560
25 Contenitori	1.175	2.585

Totale	Kg. 2.335	Lbs 5.145
---------------	------------------	------------------





Posizionamento di una Tendopoli Tipo MINISTERIALE

32 Tende mod. P.I. 88

Per 192 persone circa

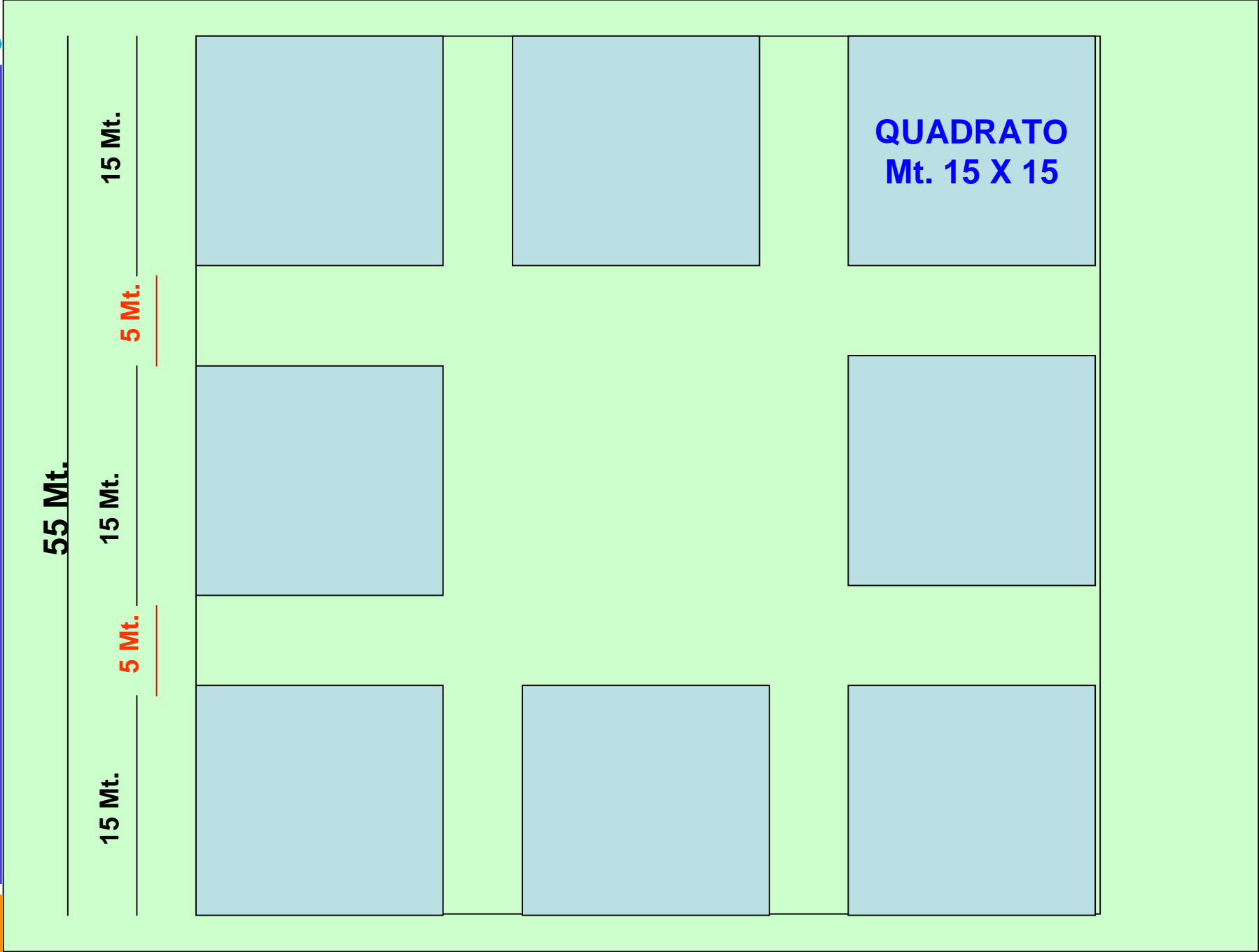
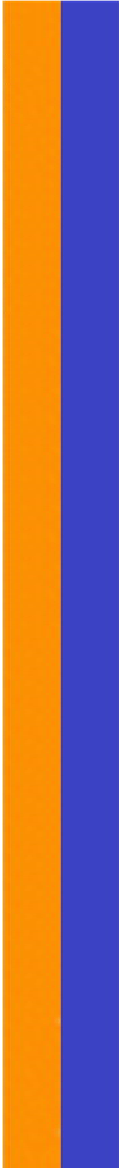
QUADRATO Mt. 55 X 55

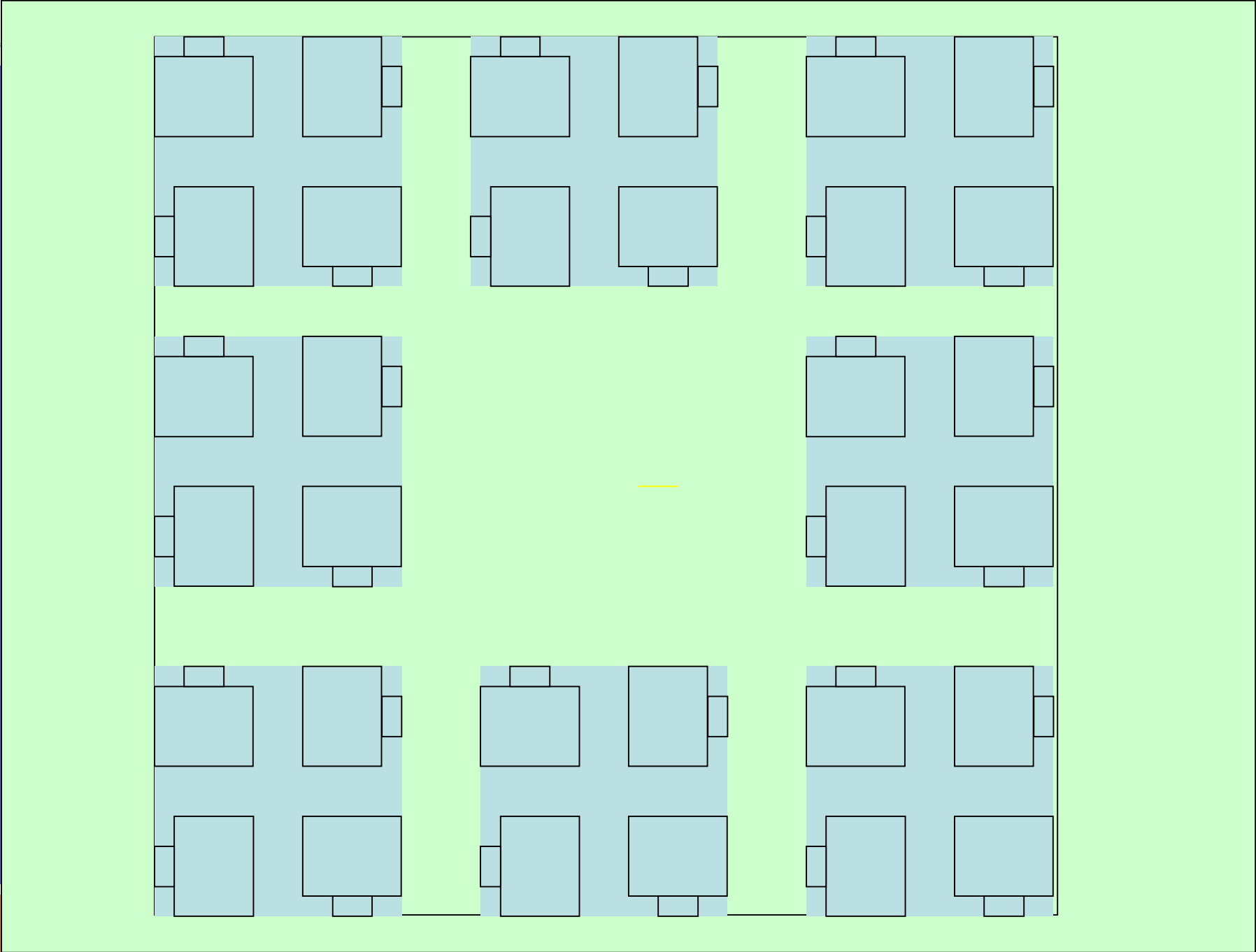
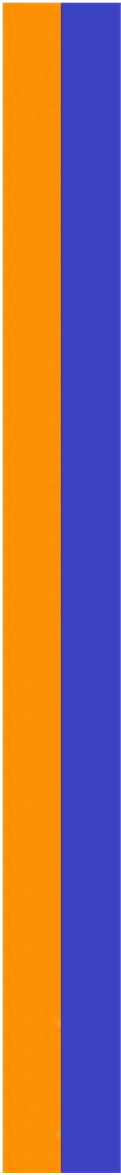
Corrisponde a circa metà campo di calcio

**Nell'altra metà trovano posto tende sociali
per Mensa, Segreteria, e Moduli bagni**

**Il Generatore Elettrico è consigliabile
posizionarlo il più lontano possibile
non più di Mt. 200**









- **Come squadrare il terreno di una tendopoli in aperta campagna**

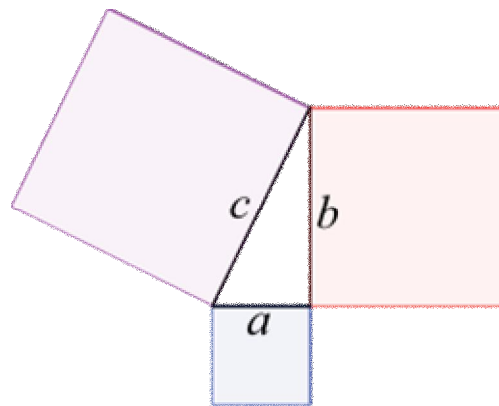
**APPLICHIAMO IL
Teorema di Pitagora**





TEOREMA di PITAGORA

- La somma delle aree dei due quadrati costruiti sui cateti (blu "a" e rosso "b") è equivalente all'area del quadrato costruito sull'ipotenusa (viola "c").





Cablaggio per tendopoli



IMPIANTO ELETTRICO ESTERNO





CAVI ELETTRICI IN BOBINE PRESENTI NEL KIT

N. 5 bobine (3 FASI (1 x 95mmq), NEUTRO (1 x 50mmq), TERRA (1 x 50mmq)) DA Mt. 200

Dal quadro Generale al Gruppo Elettrogeno da 150 KVA

N. 5 cavi (3 FASI, NEUTRO, TERRA) DA Mt. 10

Dal Gruppo Elettrogeno da 150 KVA alla RETE o a disposizione

N. 4 bobine da Mt. 30 (5 x 16mmq)

Dal Quadro Generale ai quadri di zona più vicini

N. 4 bobine da Mt. 60 (5 x 16mmq)

Dal Quadro Generale ai quadri di zona più lontani

N. 12 Kit di pali per Lampioni

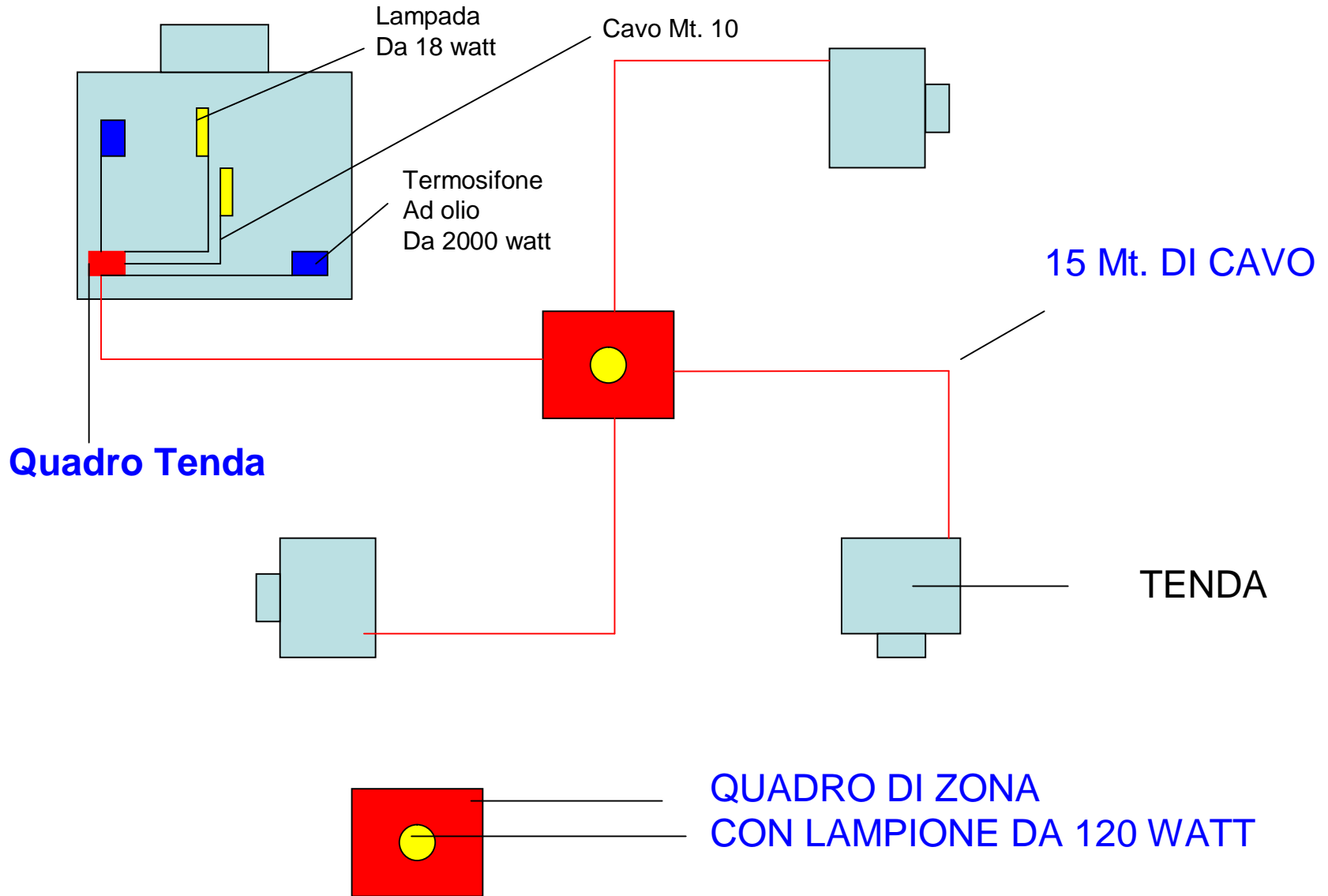
A richiesta moto trivella per fori pali lampioni



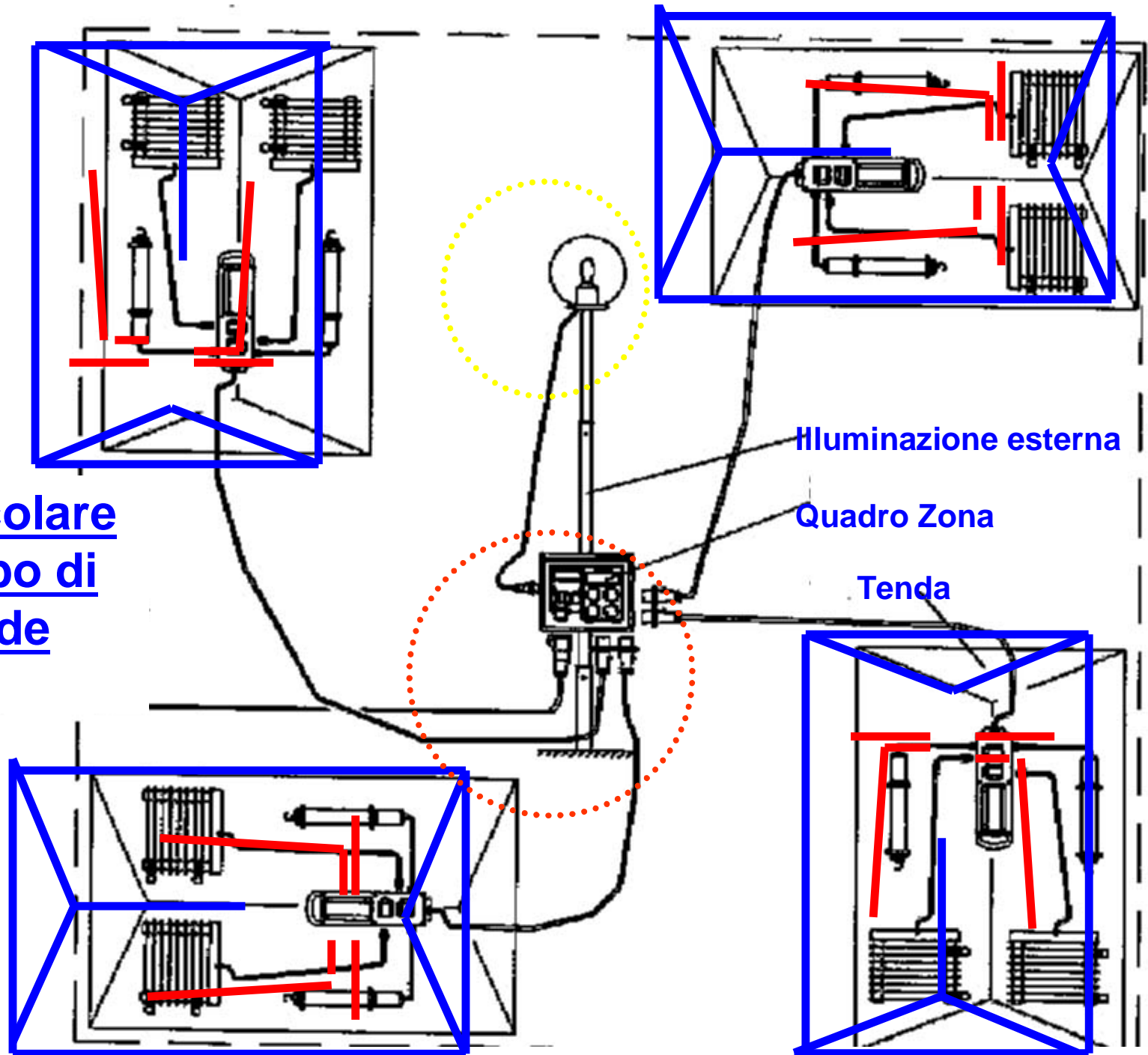
N. 2 bobine da Mt. 100 (3 x 16mmq)

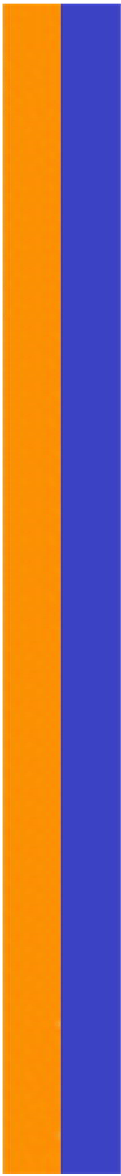
Dal quadro generale ai due moduli bagno



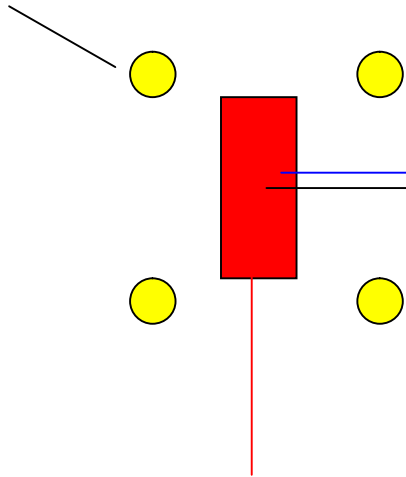


Particolare
Gruppo di
4 Tende





LAMPIONE DA 120 WATT



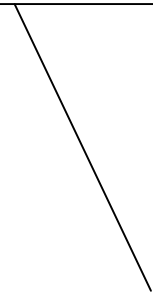
QUADRO GENERALE



CAVO DA 60 Mt.



CAVO DA 30 Mt.





32 quadri tenda e 64 stufe



IMPIANTO ELETTRICO INTERNO





Tendopoli TIPO da 32 tende P.I. 88

Impianto Elettrico:

Rete richiesta 380 V al quadro di zona esce a 220 V

Solo per moduli bagno esce a 220 dal Quadro Generale

Quadri Tenda n. 32



Quadri di Zona n. 8



Quadro Generale n. 1



Lampioni Esterni	n. 12 da 120 w	=	1.440
Lampade Interne Tenda	n. 64 da 18 w	=	1.122
Radiatori ad OLIO	n. 64 da 2000 w	=	128.000

Sono previsti per ogni tendopoli n. 2 Moduli Bagno (Mt. 6.30 x 270)

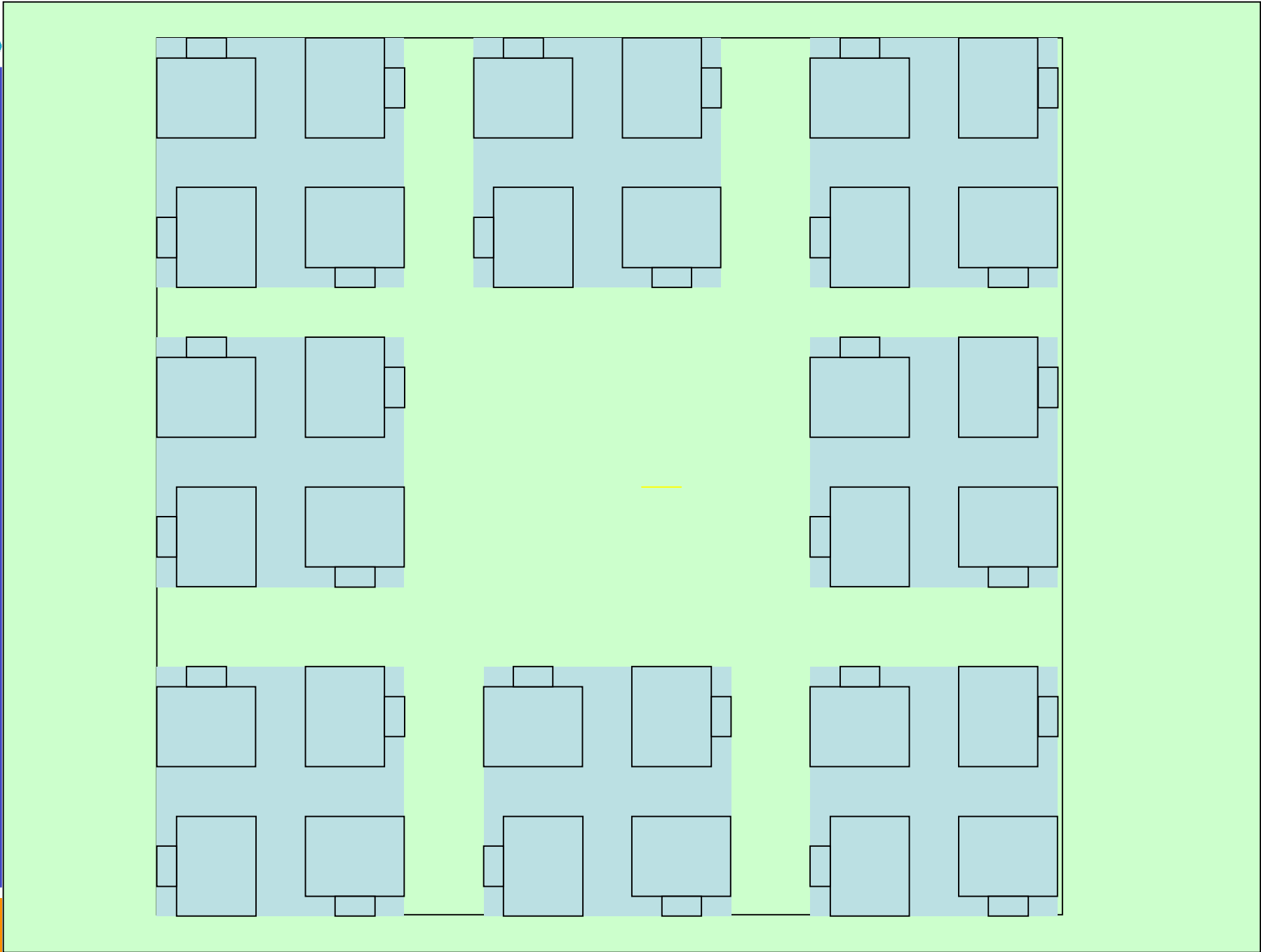
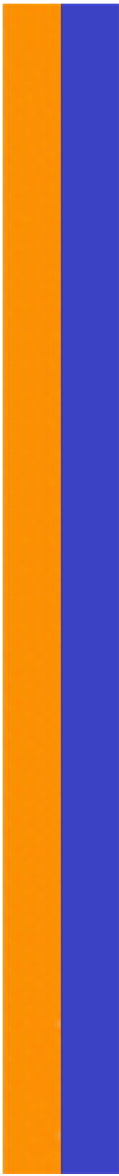
Ciascuno ha: 3 lavabo, 3 water, 1 doccia lato DONNA

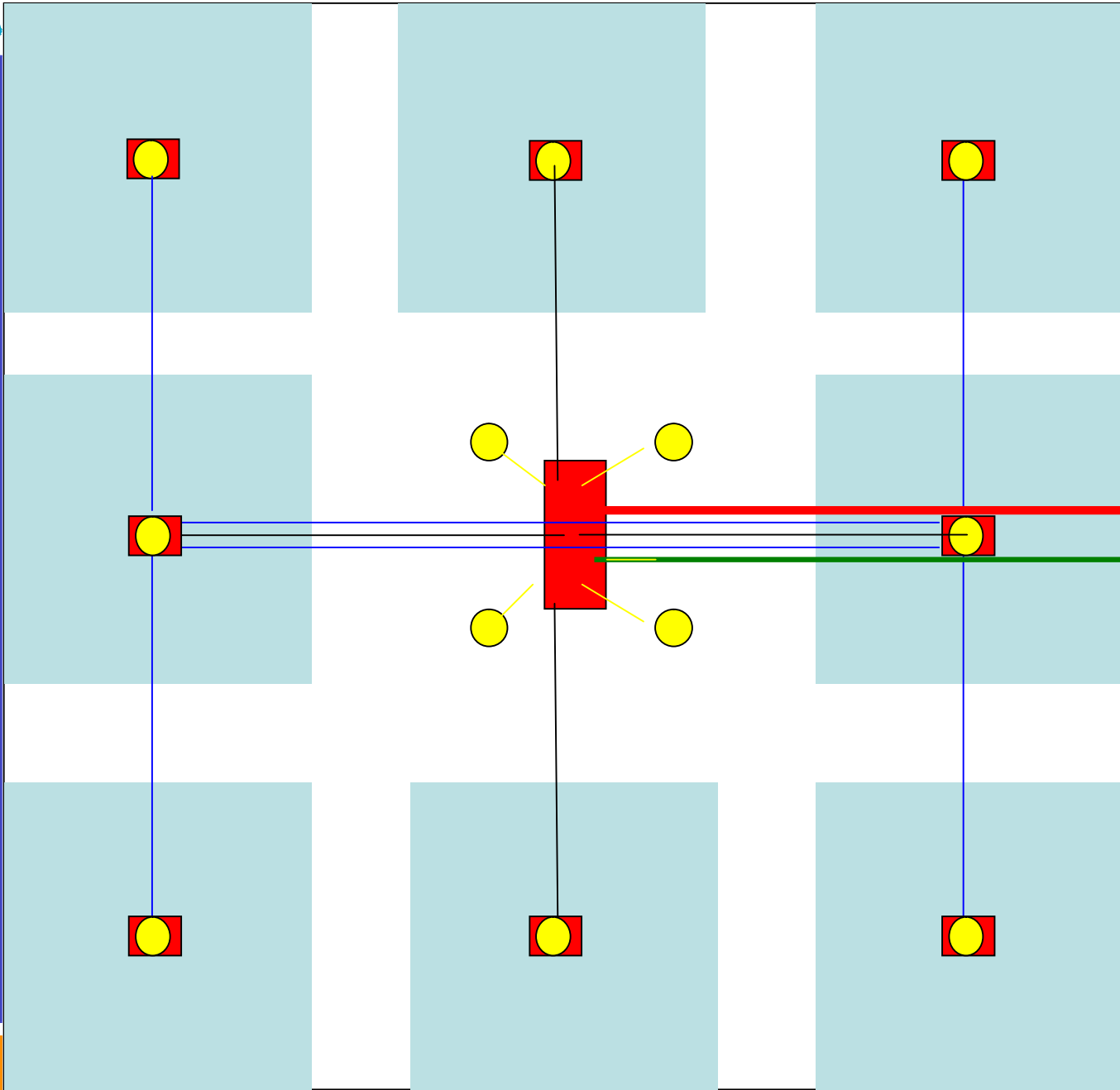
3 lavabo, 3 water, 1 doccia lato UOMO

2 scaldabagni 3 lampadine = 5.000

= 1 Generatore Elettrico da 150 KVA





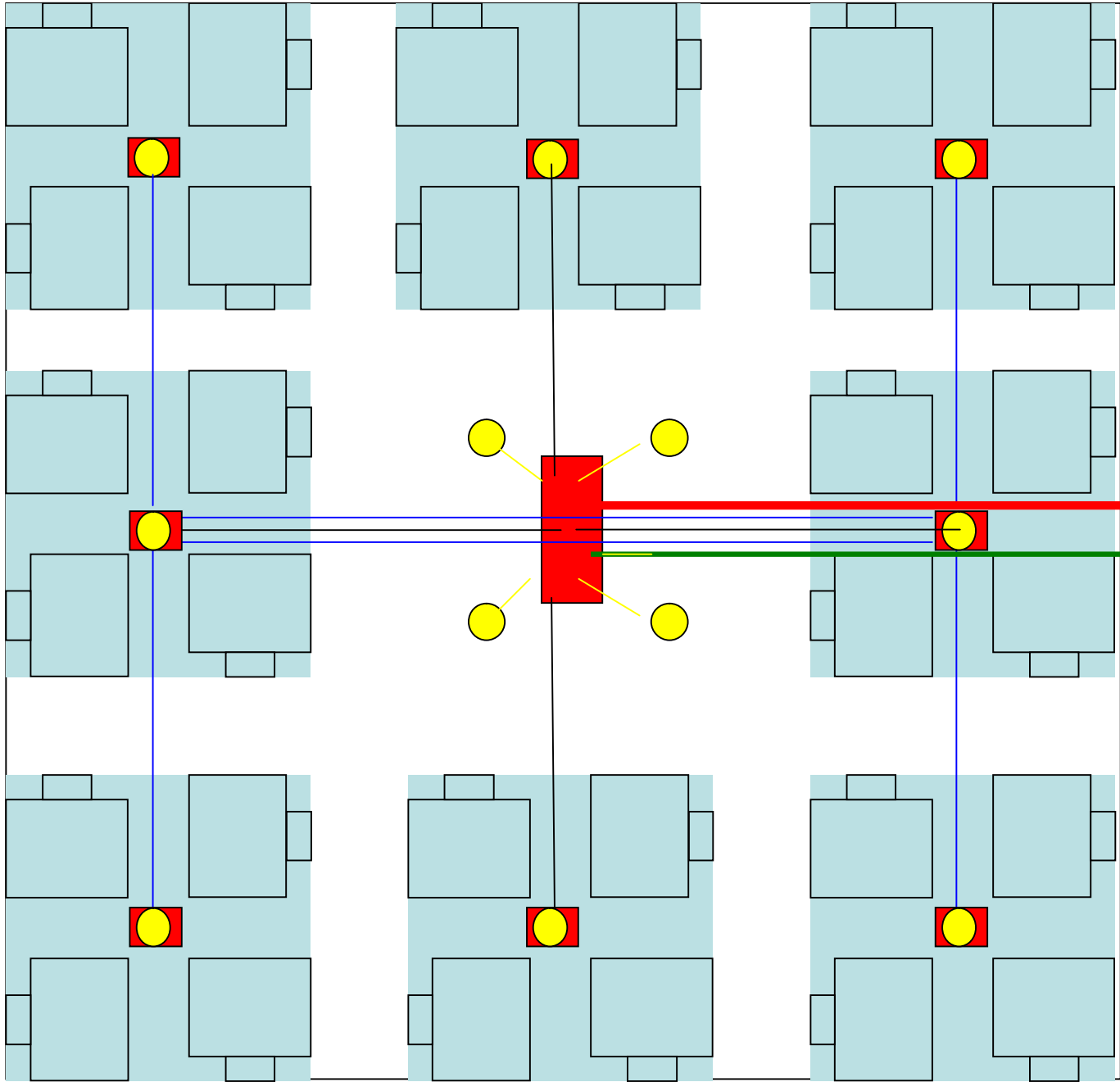
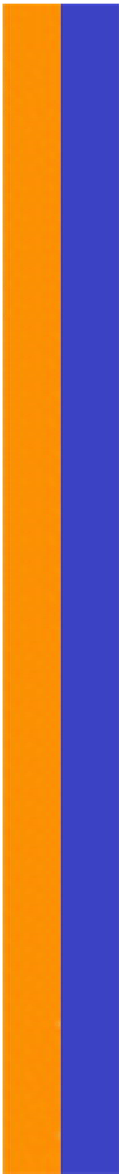


Rete 380 V

Generatore
Da 150 KVA

Modulo
Bagno

Modulo
Bagno



Rete 380 V

Generatore
Da 150 KVA

Modulo
Bagno

Modulo
Bagno



Generatori elettrici

150KVA

Caratteristiche

Tensione di uscita	380 V trif
Potenza	150KVA
Frequenza	50 Hz
Serbatoio	Litri 300

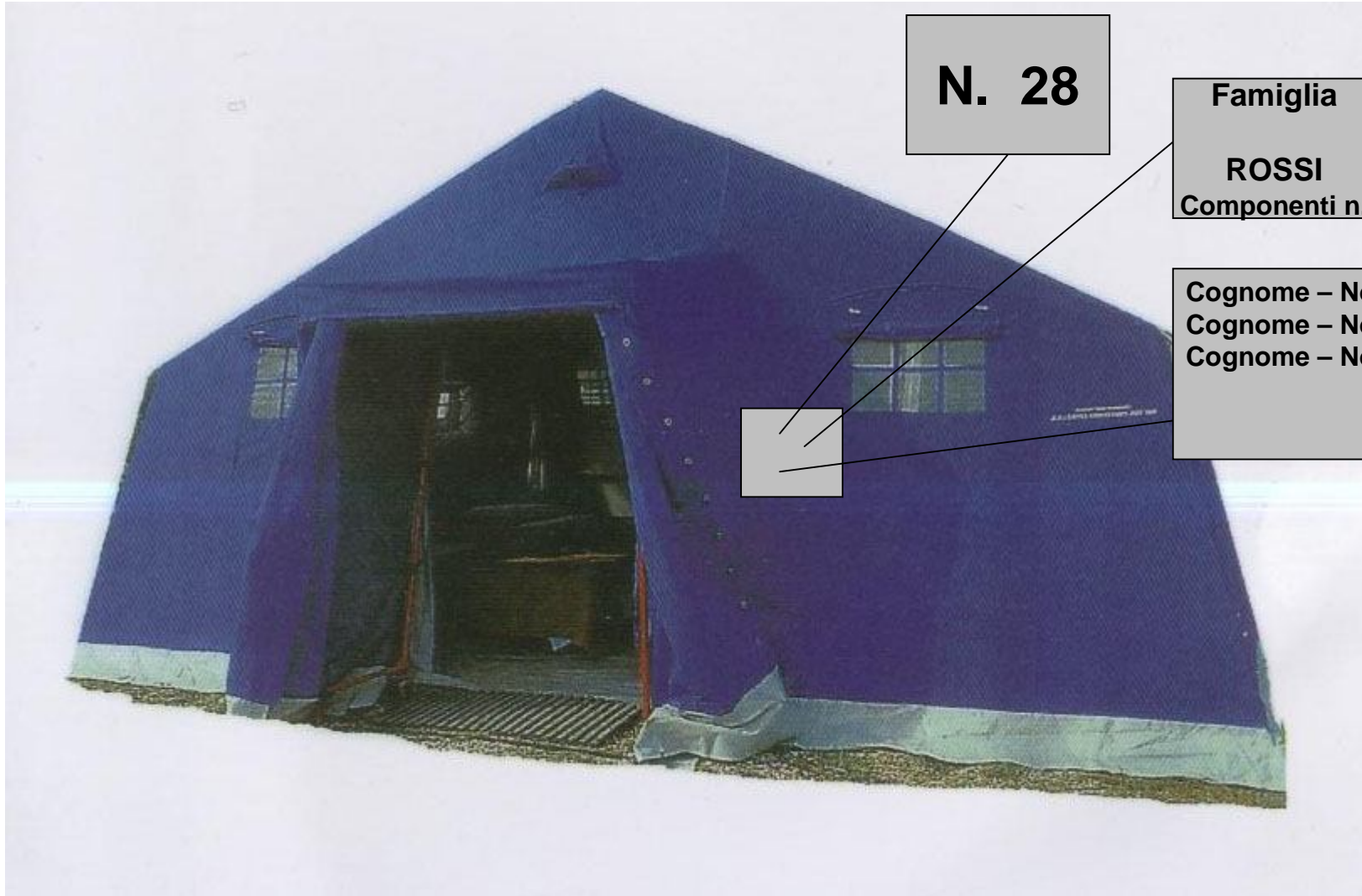


Caratteristiche operative
G.E. funziona a comando manuale
o come riserva alla rete ad
intervento automatico





Identificare le Tende



N. 28

Famiglia

ROSSI

Componenti n.

Cognome – Nome

Cognome – Nome

Cognome – Nome





TENDA MODULARE SOCIALE 12 x 15





TENDA SOCIALE 12 x 15

Larghezza tenda 1200 cm

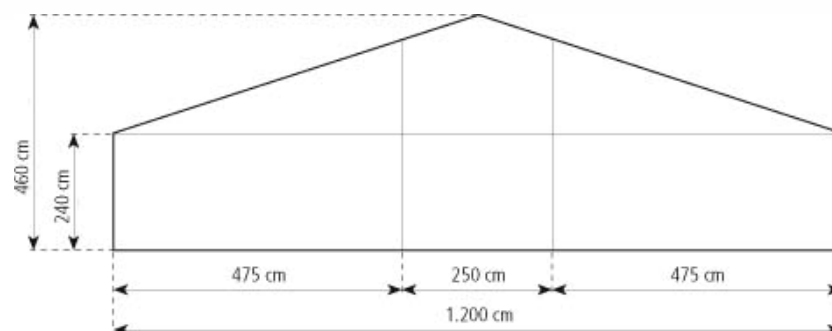
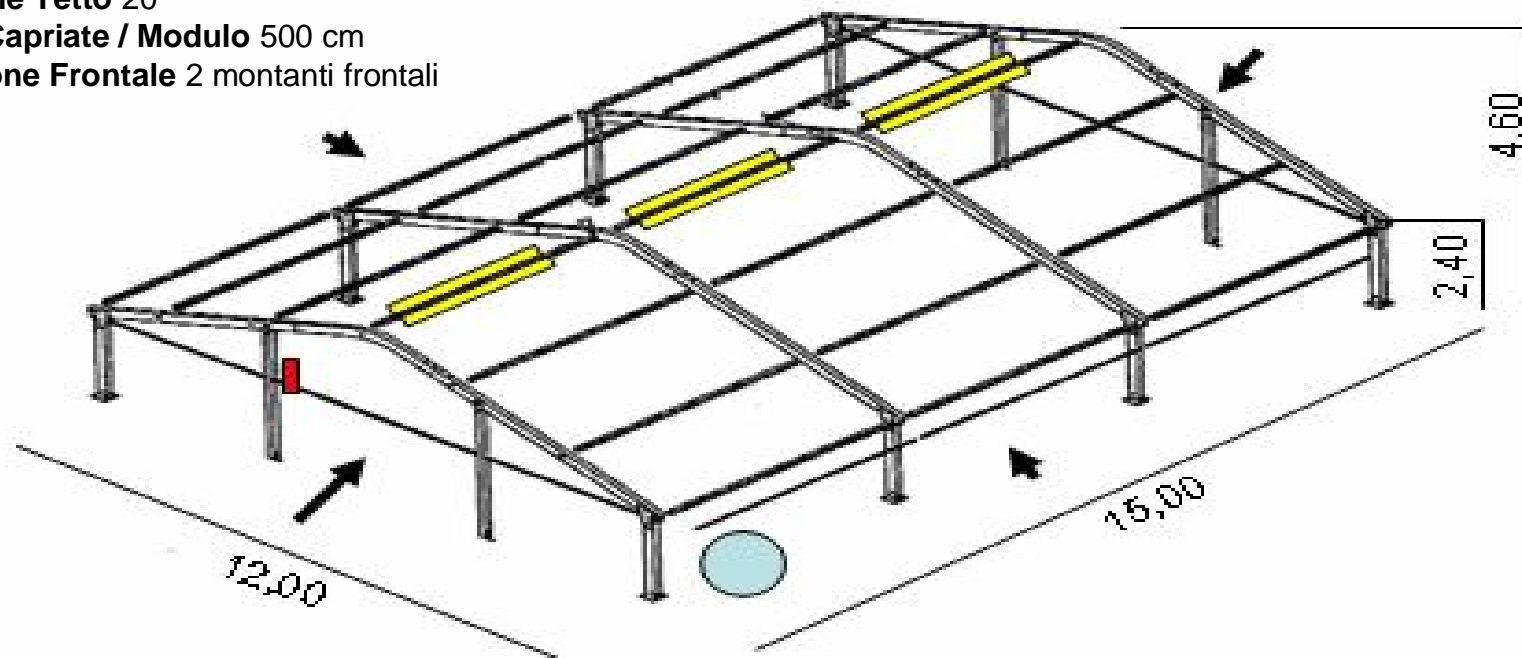
Altezza lato 240 cm

Altezza di colmo 460 cm

Inclinazione Tetto 20°

Distanza Capriate / Modulo 500 cm

Suddivisione Frontale 2 montanti frontali





Padiglioni igienici



3 lavabo, 3 water, 1 doccia lato DONNA
3 lavabo, 3 water, 1 doccia lato UOMO
2 scaldabagni 3 lampadine

Lunghezza	Metri 6,56
Altezza	Metri 2,48

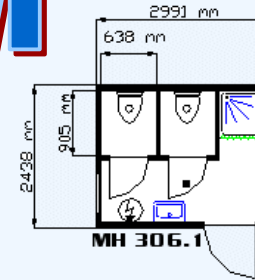
Larghezza	Metri 2,80
Peso	Kg 2700



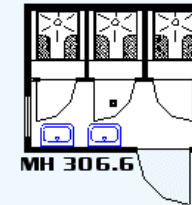


Servizi alternativi

Bagni Chimici



Moduli
DOCCIA





Estintori





Per la loro efficacia e adattabilità a molteplici tipologie di principio di incendio, carta, legno, stoffa, gomma, benzine, alcool e gas, i più diffusi sono gli estintori a polvere.

ESTINTORI





**** ESTINTORE ****
6 KG POLVERE ABC *** 13A 89 B C

1. TOGLIERE LA SPINA DI SICUREZZA
2. IMPUGNARE LA LANCIA
3. PREMERE A FONDO LA LEVA DI COMANDO E DIRIGERE IL GETTO ALLA BASE DELLE FIAMME



NON ESPORSI AI GAS E AI FUMI DOPO UTILIZZAZIONE IN LOCALI CHIUSI AERARE

- RICARICARE DOPO L'USO, ANCHE PARZIALE
- VERIFICARE PERIODICAMENTE
- 6 KG POLVERE ABC - AZOTO
- TEMPERATURE LIMITE DI UTILIZZAZIONE -20°C 60°C
- CODICE IDENTIFICAZIONE COSTRUTTORE
- ESTREMI APPROVAZIONE M.L. - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

NOME RESPONS. APPAREC.
(INDIRIZZO RESPONSABILE APPARECCHIO)



Fuochi di materiale solido, la cui combustione normalmente avviene con produzione di braci



Fuochi di liquidi o di solidi che si possono liquefare.



Fuochi gas.



Fuochi di metalli.



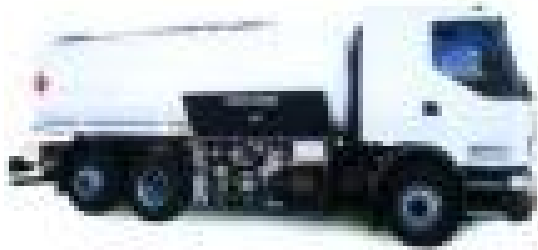
Fuochi da apparecchiature elettriche.

In presenza di sistemi estinguenti per queste tipologie vi è un alto rischio di intossicazione



Distribuzione ACQUA

Autobotte con acqua potabile



Acqua minerale



Fontanelle





REALIZZARE UNA TENDOPOLI

IOTESI: Evento tendopoli per 800 ragazzi
 Periodo dal 26 Agosto al 6 Settembre (10 giorni)

Materiali richiesti :

Tende P.I. 88	135	(800:6=133,3333)
Letti completi	1000	
Tende Sociali uso mensa/riunioni	2 da 12x15	(Catering)
Tenda Uso piccola chiesa	1 da 12x5	

Padiglioni Igienici Ministeriali NO non esiste rete fognaria acque scure

Bagni chimici tipo “sebach” 40 + 10 per disabili (1 x 16 persone)

Docce (esiste rete fognaria acque chiare) 50 (1 x 16)

Fontanelle a 4 uscite 8 (32 uscite)

Idrovora 1

Generatore di corrente 150 KVA 1

Muletto per movimentare i minibox 1

Impianti Elettrici esterni 5

Impianti elettrici interni 5 (escluse stufe – non necessarie)

Gruppo fari 1 da 2 lampade da 2000 w

Autobotte acqua potabile 1

Modulo sociale da 12 mt. Per **SEGRETERIA TENDOPOLI**

Minibox che rimangono sul campo 46

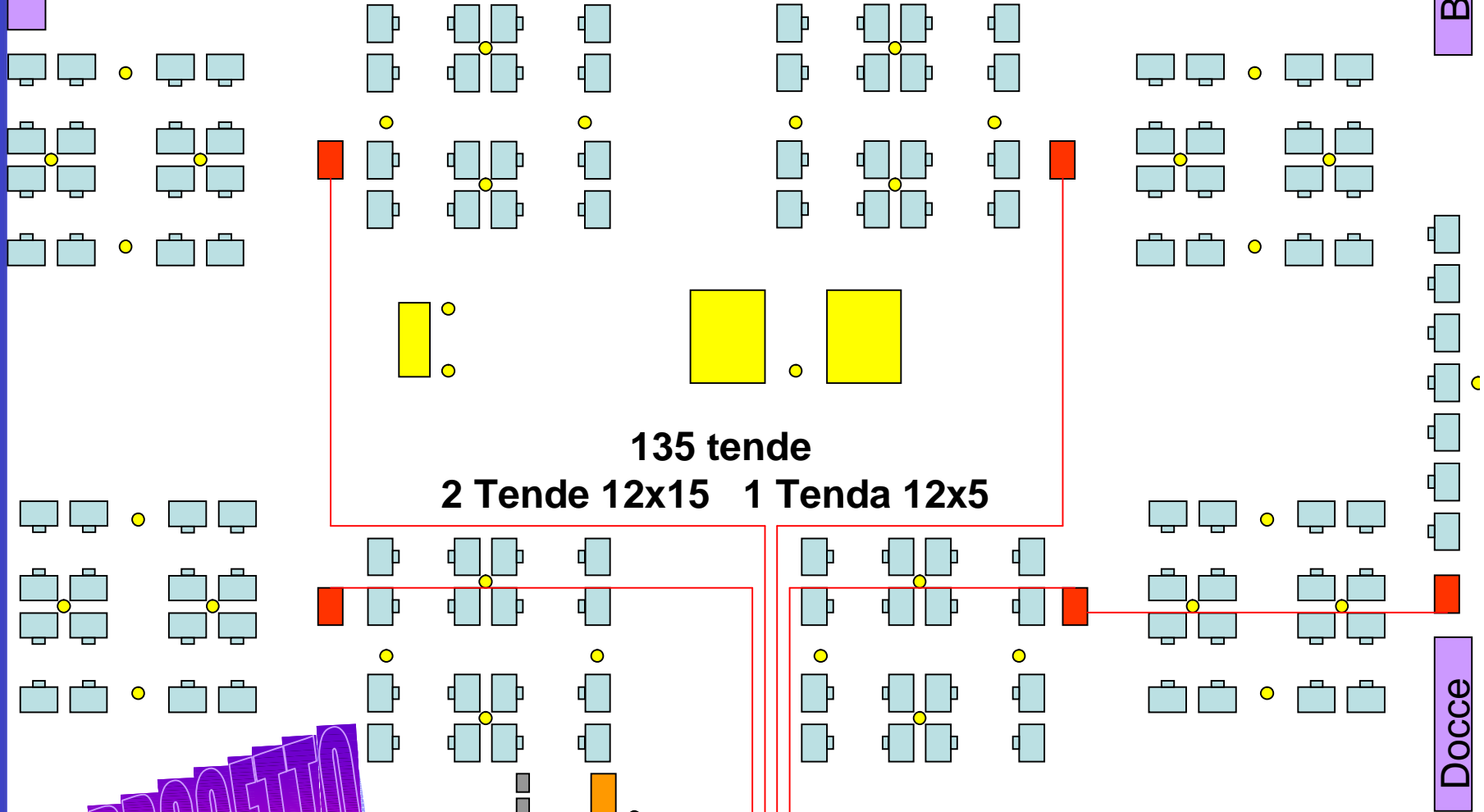
Volontari a disposizione 30 – ***Inizio lavori 18 Agosto***





Bagni

Richiesti metri 170 x 120



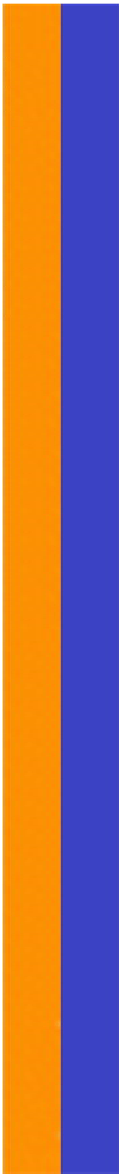
IL PROGETTO

G.E.

Rete 380

Parcheggio Auto



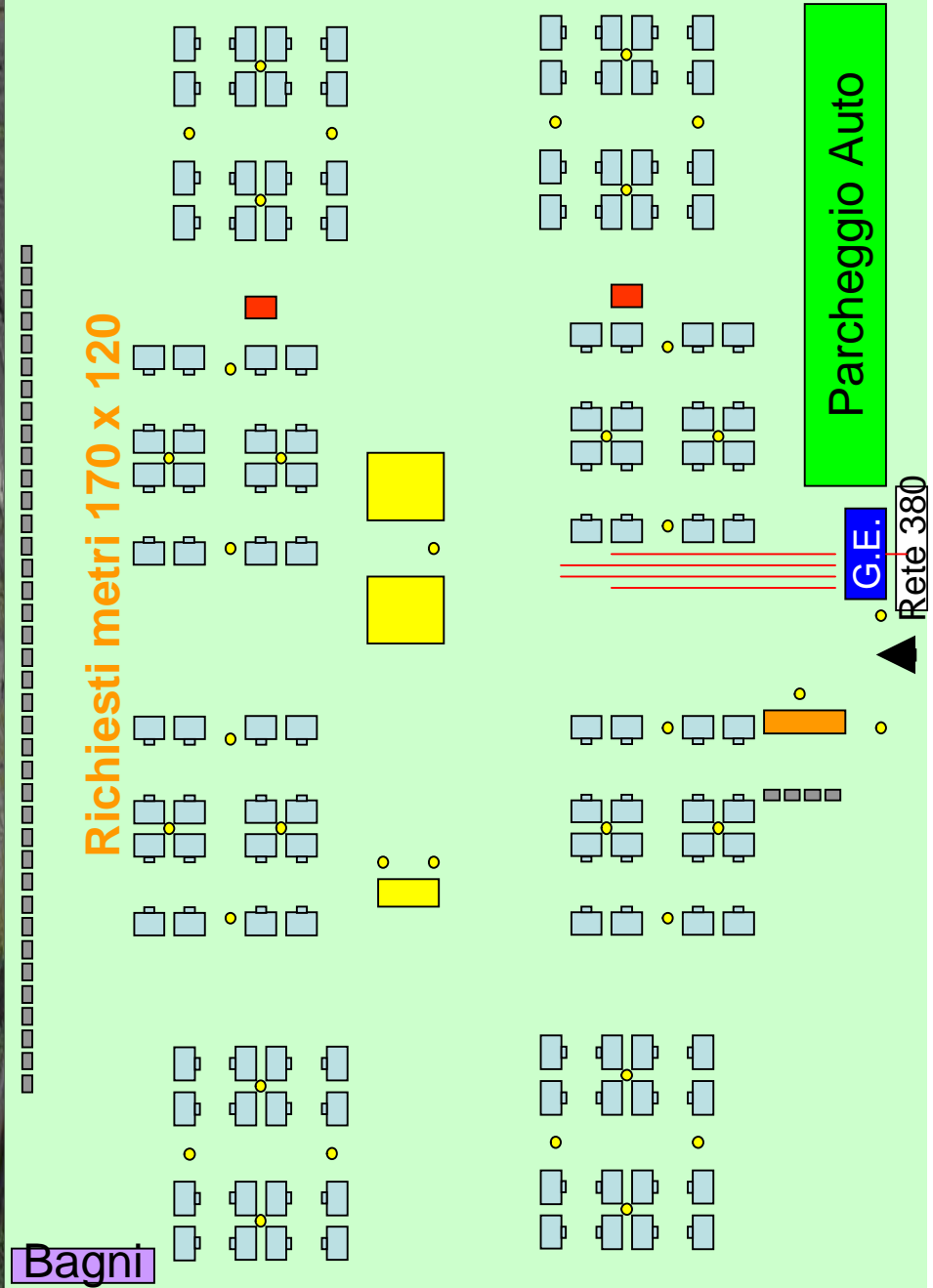




Bagni

Docce

Richiesti metri 170 x 120

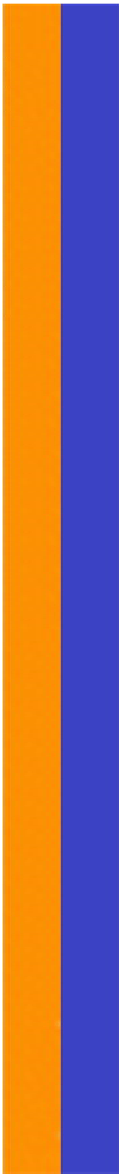


Bagni

Parcheggio Auto

G.E.

Rete 380



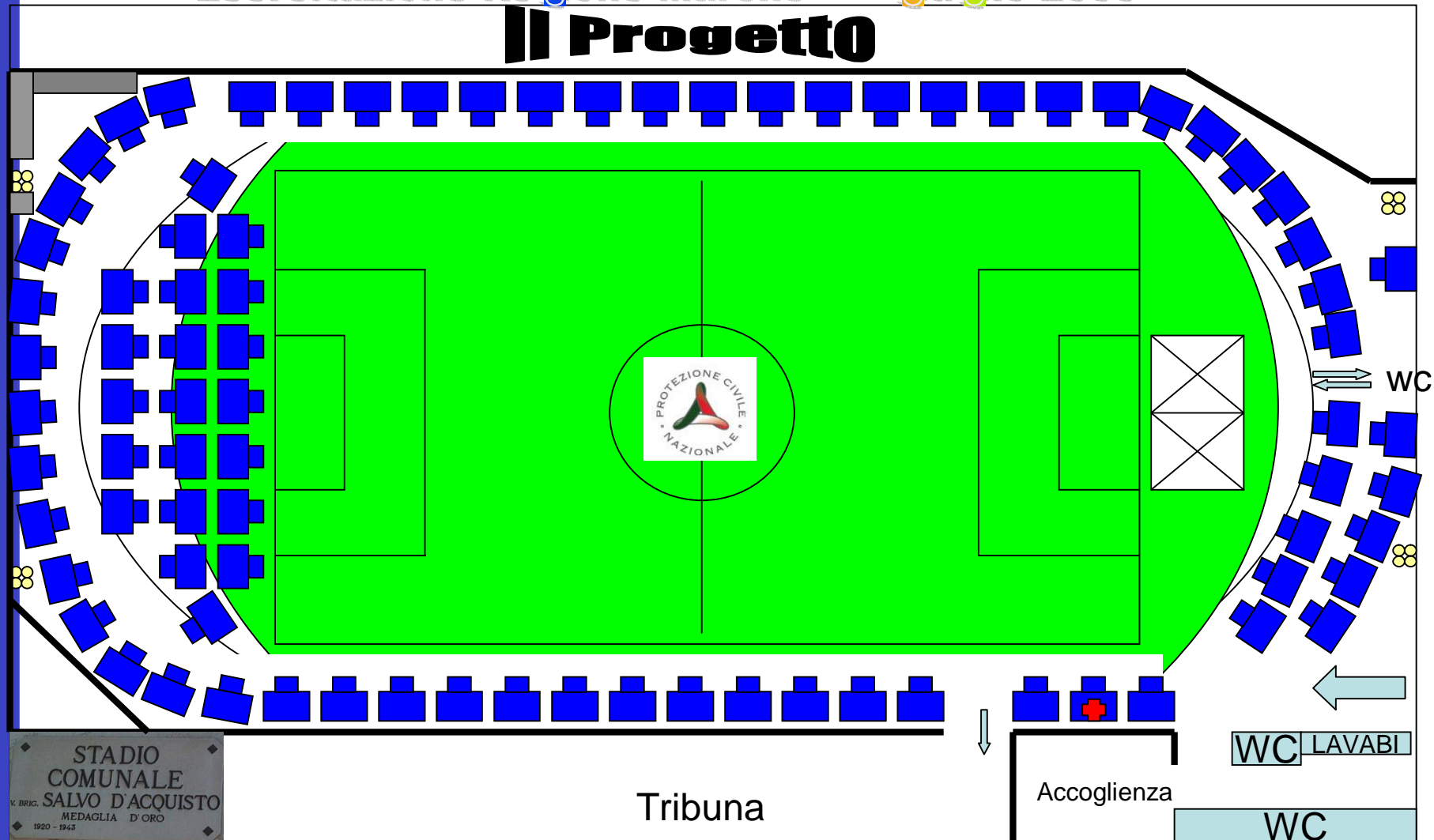
Tendopoli mt. 170 x 120

- 135 Tende P.I. 88**
- 2 Tende Sociali 15x12**
uso mensa
- 1000 posti letto**
- 1 Tenda 5x12 uso chiesa**
- 1 mod. x segreteria**
- 34 bagni sebach**
- 10 bagni sebach x disabili**
- 41 docce in 11 moduli**
- 8 fontanelle con 32 uscite**
- 1 gener. elett. Da 150 KVA**
- 1 idrovora**
- 1 muletto**
- 60 lampioni esterni**
- 300 lampade int. Tenda**
- 10 km di cavi elettrici**
- 46 minibox**



Esercitazione Regione Marche - giugno 2005

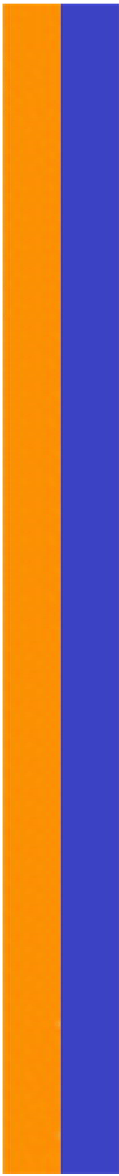
Il Progetto

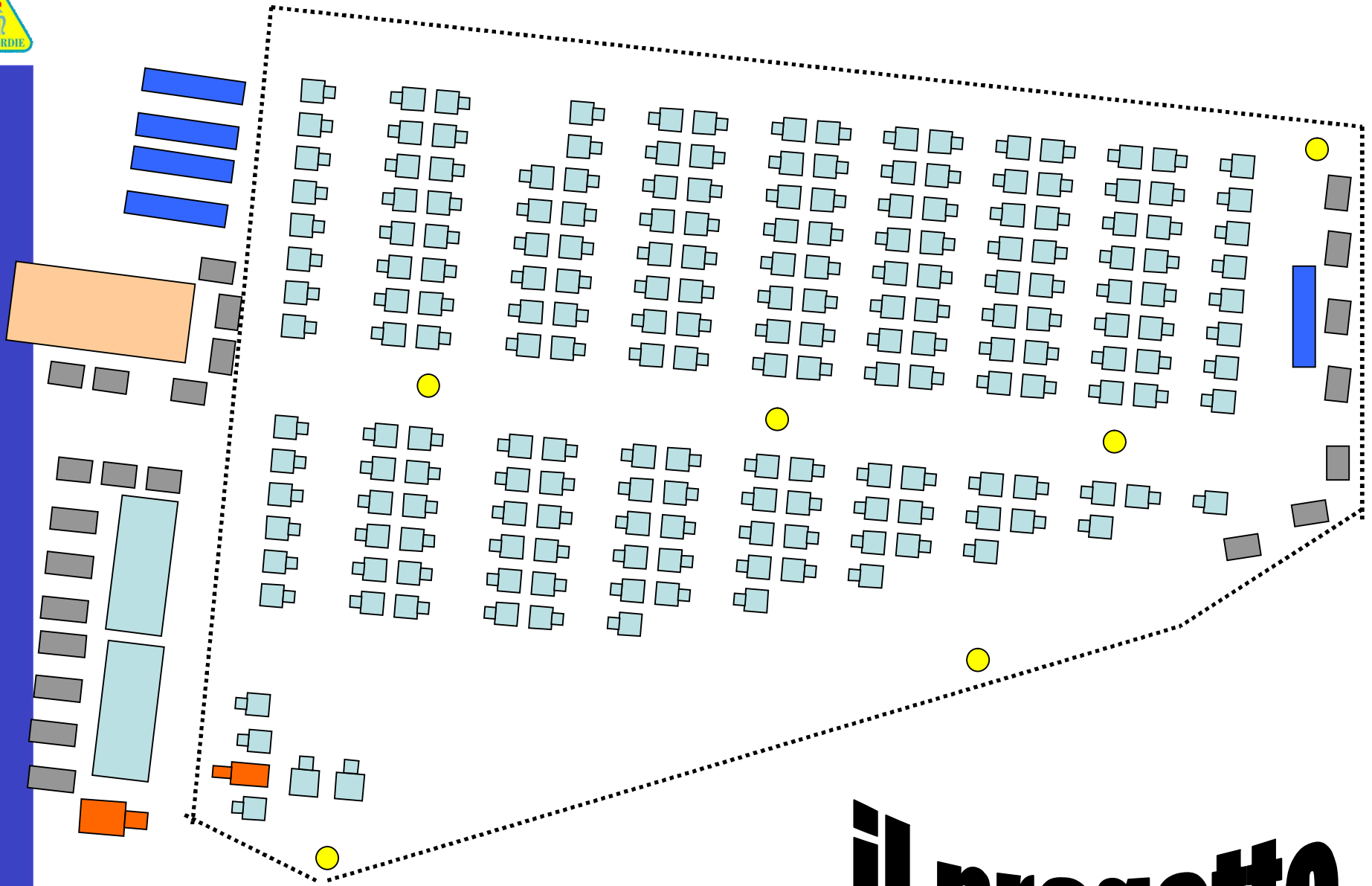
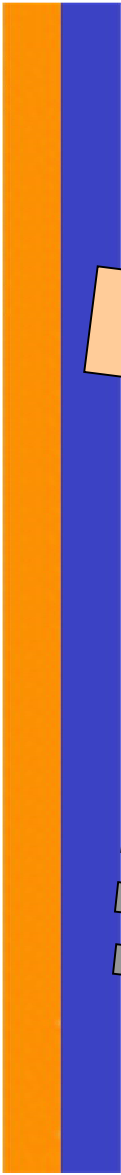


80 tende con 7 letti - 3 Tende usi vari - 1 Tenda posto medico - 1 Tenda per sorveglianza notturna - TOT. 85 Tende
1 Tenda uso sociale 12x16 - 35 sebach con lavabi - 10 sebach - 5 sebach per disabili - 2 moduli docce - 30 lavab



■ Tenda ■ Minibox ☉ Gruppo Fari





il progetto

**B****A****R****I****XXIV Congresso Eucaristico Nazionale****21 - 29 maggio 2005**

ALLESTIMENTO TENDOPOLI
ALLESTIMENTO TENDOPOLI

**CAMPO TENDOPOLI METRI 180 x 130 – PARCHEGGI 750 MQ
TENDE PER ALLOGGI 200 (POSTI LETTO 1400) – BRANDINE 1100
TENDE USO SEGRETERIE 4 - TENDA USO FARMACIA CLIMATIZZATA 1
P.M.A. 1 ANPAS – MODULI SOCIALI USO ORGANIZZAZIONE 2
TORRI FARO : A.M. 4 – REG. MARCHE 2 – D.P.C. 1 - ESTINTORI CARRELLATI A.M. 20
WC SEBACH 45 + 5 DISABILI – CAMPO ACCOGLIENZA 18 WC 12 DOCCE – A.M. 2 WC 4 DOCCE
TENDA CUCINA MQ 25 – TENDA MENSA MQ 250 (300 POSTI)
AUTOBOTTE A.M. PER ASPERSIONE ACQUA CAMPO
ACQUA NATURALE “LEGGERA” IN BOTT. DA CL. 50
AUTOMEZZI D.P.C. : UNIMOG CON GRU – FUORISTRADA DEFENDER – SCUDO FIAT
PERSONALE D.P.C. : VOLONTARIATO 5 - G. E. EMERG. 5**





EUROSOT 2005



MISERICORDIE



EUROSOT 2005 - CATANIA





II CAMPO

Parte di città, paese, borgo, ecc, che viene “spostato” in altra zona.

La vita di questa città, paese, borgo, ecc, (fino alla conclusione dell'emergenza) **continua qui.**



II CAMPO

La realizzazione del campo dipende ovviamente dalla tipologia dell'evento.

Quindi questo fattore incide sul tipo di campo e sul periodo di attività.



II CAMPO

Si valutano le scelte di sistemazione della popolazione a seconda di quello che offre la **SITUAZIONE LIMITROFA**, sia **AMBIENTALE** che di **INFRASTRUTTURE**:

Ambientale: Scelta della zona adatta alla sistemazione del campo;

Infrastrutture: OPZIONE per la sistemazione della popolazione nelle strutture AGIBILI eventualmente disponibili sul territorio limitrofo: alberghi, centri accoglienza, residence, ecc.



Allestimento di un Campo A.1

La scelta del luogo

Il campo va realizzato:

- tenendo conto delle **possibilità di accesso** (facilmente **accessibile, visibile** da mezzi aerei, ecc.)
- tenendo conto della **vicinanza alle principali vie di transito** (facilmente raggiungibile);
- su **zona sgombra**, possibilmente in **leggera pendenza**, lontano da fonti di pericolo.



Allestimento di un Campo A.2

Le dimensioni del Campo

Possono essere realizzati (dalla stessa organizzazione) più campi (a seconda della "richiesta"), MA:

Tenere presente che POCHI e GRANDI anziché TANTI e PICCOLI incidono su fattori logistici importanti:

*SPESA – TEMPO COSTRUZIONE – AUMENTO
SERVIZI ed ATTREZZATURE ESSENZIALI, ecc.*



Allestimento di un Campo A.2

Le dimensioni del Campo

I' UNHCR (*Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati*) stabilisce che il numero delle persone ospitate nel campo non deve essere superiore a 1000 – 1400 unità (evitare assembramenti, rivolte, epidemie, ecc.).

Per un' equivalenza di circa **4 – 5 ha**
(a seconda dei casi si può arrivare anche a **6 – 7 ha**)

1 ha (ettaro) = 10.000 mq.

1 ha = 1 campo da calcio (circa)



Allestimento di un Campo A.3

Aspetti Realizzativi

Terreno:

Il SUOLO deve essere preparato allo scopo, e quindi:

- Spianato**, quindi reso il più possibile pianeggiante;
- Livellato**, (la pendenza deve rimanere tra il 2-5% per permettere il decorso delle acque di pioggia) ;
- Inghiaiato**, con l'apporto di inerti. Il solo manto erboso provoca fanghiglie e manutenzione continua.

La VIABILITÀ deve essere ben definita e preferibilmente orientata per favorire lo scolo delle acque comprensiva di canalizzazioni.

Le TENDE vanno posizionate per quanto possibile a Sud onde permettere l'irraggiamento.



Allestimento di un Campo B.

Determinazione dei Lotti

La sistemazione delle strutture atte ad ospitare la popolazione deve essere studiata in maniera da permettere il **LIBERO TRANSITO** di **Mezzi** e **Persone**.

Tendopoli:

Ogni tenda deve essere facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso. ATTENZIONE ai tiranti ed ai picchetti che devono essere ben segnalati.

Roulottopoli:

Calcolare bene lo spazio di manovra tra una roulotte e l'altra (Container, Prefabbricato, ecc) per permettere l'accesso dei mezzi per eventuali aggiunte, sostituzioni, spostamenti, ecc.



Allestimento di un Campo C.

Servizi Collettivi

Mensa:

Prevista in caso di TENDOPOLI;

Eventualmente NON prevista in caso di container / moduli abitativi con cucina;

Approvvigionamento Idrico:

Necessari 15 litri/giorno (5 per alimento 10 per igiene personale);

-In caso di tendopoli, fontanelle per tutto il campo;

-In caso di container, l'acqua è invece allacciata ad ogni lotto;

Approvvigionamento Elettrico:

L'Enel provvede all'allaccio della corrente dal punto di distribuzione alle scatole del campo.

L'organizzazione del campo provvede poi all'allaccio capillare.

Inizialmente si provvede con i gruppi elettrogeni.



Allestimento di un Campo D.

Strutture di controllo e di supporto nel campo

CONTROLLO

E' individuato un **RESPONSABILE DEL CAMPO** tra i volontari;
(Può essere utile individuare un ulteriore responsabile all'interno della popolazione)

E' necessaria la presenza di **Forze dell' Ordine** a vigilare il campo;

E' necessario la presenza di **Squadre Antincendio** perlomeno con estintori;

Ogni tipo di sorveglianza utile (relativa alla situazione ambientale e civile) è ben accetta;



Allestimento di un Campo D.

Strutture di controllo e di supporto nel campo

SUPPORTO

E' necessario adibire una o più strutture ai vari usi essenziali:

- LUOGO RELIGIOSO e/o di culto (Chiesa, ecc);
- Amministrazione Locale (COMUNE) distaccata per censimento, documenti, anagrafe, ecc.;
- Amministrazione Governativa (PREFETTURA), ecc;
- Altre strutture per altri usi utili al caso;



Allestimento di un Campo E.

Servizi Sanitari

Diversamente attuabile a seconda del paese in cui ci si trova e sicuramente a seconda del tipo di catastrofe

Igiene Individuale

Servizi igienici con docce e prodotti disinfettanti.

Vaccinazioni di massa

In caso di possibili epidemie

Alimentazione controllata con generi di base

Presidio sanitario fisso

Composto da personale delle Misericordie



Allestimento di un Campo F.

Trattamento dei rifiuti

Diversamente attuabile a seconda del PAESE o
CONTINENTE in cui si opera e quindi del tipo di società

ITALIA e/o Paesi Sviluppati

Prendere contatti con le ASL locali e/o Amministrazioni locali per richiedere (se agibile) il servizio di Nettezza Urbana per il Campo e farsi dare disposizioni sui punti di raccolta ed eventuale interrimento.

Paesi Sottosviluppati

Egualemente contattare gli enti locali o rappresentanti delle varie comunità. Gli "usi e costumi" possono differire enormemente dai nostri (può esistere minor scrupolo), e quindi operare con attenzione e



Allestimento di un Campo G.

Comunicazioni della popolazione ospitata nel campo

IN USCITA:

Le compagnie telefoniche allestiscono cabine con telefono pubblico. Vanno quindi predisposte aree apposite per la loro sistemazione.

IN ENTRATA:

Vengono predisposti **AUTOPARLANTI** ai margini del campo.

I messaggi devono essere di **IMPORTANZA** ed **INTERESSE COLLETTIVO**. Non devono essere messaggi individuali.



II CAMPO – La tenda P.I. 88:

Tende Ministeriali





II CAMPO – La tenda P.I. 88:

Tende Ministeriali P.I.88





II CAMPO – La tenda P.I. 88:



MONTAGGIO DELLA TENDA MINISTERIALE PI 88



II CAMPO – La tenda P.I. 88:





ALCUNE CONSIDERAZIONI:



Attenzione al sottosuolo !!!!



ALCUNE CONSIDERAZIONI:



Prevedere il deflusso delle Acque piovane



ALCUNE CONSIDERAZIONI:



Delimitare gli spazi: parcheggi, aree di manovra, accessi, ecc.



ALCUNE CONSIDERAZIONI:



Delimitare gli spazi: parcheggi, aree di manovra, accessi, ecc.



IMPORTANTI: gli spazi di manovra

E' utile rendere OGNI PUNTO raggiungibile da veicoli ordinari (raccolta spazzatura, trasporto materiale, ecc) di soccorso (A.I.B. sanitario, ecc). Evitare se possibile di far aderire le tende alla recinzione del campo;

Predisporre aree marginali per stendere la biancheria. Evitare “*stenderie*” tra una tenda e l'altra che ostacolerebbero la viabilità interna anche pedonale;

Segnalare con il nastro bianco-rosso, ogni tipo di ostacolo di qualsiasi dimensione;



IMPORTANTE:

I' approvvigionamento idrico

- Nel caso di TENDOPOLI l' acqua è fornita in bottiglia;
- All'interno del campo sono presenti possibilmente, fontanelle per la distribuzione d'acqua per vari utilizzi;
- Nel caso di CONTAINER, ognuno di essi deve essere collegato alla rete idrica;

**Sono necessari ALMENO 15 litri d' acqua al giorno per persona
(10 litri per l'igiene personale, e 5 litri per l'uso potabile)**



IMPORTANTI: servizi vari

POSSIBILMENTE il campo deve essere dotato di:

- Tenda (o struttura) destinata ad uso amministrativo (Comune, enti locali, ecc);
- Tenda (o struttura) destinata ad uso giudiziario (Polizia, Vigili Urbani, ecc);
- Tenda (o struttura) destinata ad uso di culto (Chiesa);
- Tenda (o struttura) destinata a Suola, Asilo, Salone ritrovo, ecc.
- Altro. A seconda della situazione (a seconda anche delle persone ospitate);



Lo smaltimento dei rifiuti “fai da te”

Domestico – Organico;

Si interra e se ne ricava concime. Non adoperare disinfettanti. Tenere lontani gli animali.

Scatolame metallico;

Si interra e si segnala la copertura con cartelli di attenzione. Se ne segnala l'interramento all' autorità pubblica.

Scatolame vario Plastico;

Idem come sopra (evitare di bruciare);

Scarichi Liquidi – Liquami;

Se è assente un corso d'acqua, realizzare una fossa di ml. 10 x 20 e ml. 2 di profondità raggiungibile da tubazione coperta;

Ospedaliero;

Incenerire all'interno di un contenitore di plastica. Aumentare la combustione con del liquido infiammabile. Interrare

SEGNALARE SEMPRE ALLA AUTORITA' TUTTE LE PROCEDURE

SVOLTE PER L'ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI



IMPORTANTE:

La sorveglianza della popolazione:

- Monitorare l'alimentazione generale applicando una dieta corretta;
- Effettuare vaccinazioni di massa (all'occorrenza);
- Praticare molta pulizia e prevenire il propagarsi di epidemie e/o malattie più o meno gravi;
- Verificare la "tipologia" di ospiti presenti sul campo;
- Far nominare delegazioni e/o referenti della popolazione ospite;
- Sorvegliare le entrate e le uscite;
-



RAGGRUPPAMENTO LUCCHESE delle MISERICORDIE

CENNI SULL'ALLESTIMENTO DEL "CAMPO"

Fine presentazione